

## Gli scenari

della politica

A Caserta come già a Napoli il laboratorio che aggrega le forze europeiste e popolari



La delegazione in trasferta è stata guidata dal segretario provinciale Palumbo e dalla vice Grande

## Ugl casertana a Roma per difendere i contratti

CASERTA (f.c.) - Una rappresentanza di sindacalisti casertani di tutte le categorie produttive del territorio ha partecipato mercoledì alla manifestazione nazionale convocata dalla Ugl a Roma per protestare contro la cancellazione dei contratti di lavoro, le violenze e gli attacchi alle sedi sindacali. "I



contratti nazionali - ha dichiarato il segretario dell'Unione territoriale Ferdinando Palumbo -

rappresentano la linea di Caporetto della mia azione sindacale. Non indietreggeremo di un millimetro non solo nella solidarietà agli addetti al trasporto aereo italiano, ma in nessuna condizione simile che dovesse riproporsi". Netta anche la condanna ai fatti di cronaca degli ultimi giorni. "I metodi di con-

fronto sociale incentrati sulla violenza e sulla sopraffazione appartenono ad una stagione oscura che non suscita certo nostalgia - ha dichiarato la vice segretaria provinciale Marianna Grande - assalti e bullismi vari vanno relegati senza esitazioni ai margini della nostra società".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' solo questione di giorni: dopo il ballottaggio i leader politici romperanno gli indugi e saluteranno la nascita del 'grande centro'

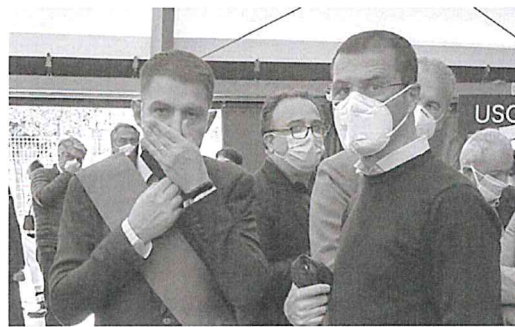
## Si accelera sul 'Partito dei Moderati'

Magliocca: anche Fi deve fare la sua parte e non cedere a estremismi e populismi

di Renato Casella

CASERTA - E' solo questione di giorni. Subito dopo la chiusura della tornata elettorale, con la scelta dei sindaci che domenica affronteranno il ballottaggio, il 'Partito dei moderati' cui stanno lavorando diverse forze politiche a ogni livello, sarà realtà. Come diceva ieri il consigliere regionale Giovanni Zannini da queste colonne "c'è poco da fare, si vince al centro e la gente ha voglia di moderati. I sovranismi non portano da nessuna parte e si stanno sgonfiando dappertutto. A Napoli città, Manfredi ha vinto grazie ai voti dei moderati, e nelle città più importanti di Italia i sovranisti hanno perso e perderanno dappertutto". A Napoli in effetti il progetto è in fase avanzata, grazie a quel 40% di consensi ottenuti per il neosindaco Gaetano Manfredi da Napoli Libera, Moderati, Noi campani per la Città, Centro Democratico a Adesso Napoli e Italia Viva. Roba da far impallidire il Pd, atteso che i renziani - che in Campania significa fedelissimi del governatore De Luca - puntano ad aggregare altre forze riformiste popolari e democratiche. Una operazione che consentirebbe ai 9 consiglieri comunali eletti a Napoli di consolidare un'area moderata che possa poi andare

a confluire, seguendo l'evoluzione del quadro politico nazionale, in un contenitore moderato. Che altro non è, poi, che il Partito della Nazione di renzuscianiana memoria. Ecco perché fanno sorridere le parole utilizzate da Maurizio Gasparri per commentare i fatti di Caserta, allorché il presidente della Provincia Giorgio Magliocca, si è espresso in maniera favorevole nei confronti del sindaco del Pd Carlo Marino lanciando piuttosto l'allarme contro la deriva sovranista che un'avanzata della Lega (rappresentata a livello locale da Gianpiero Zinzi) potrebbe avere. "Magliocca parla a titolo personale", ha detto in sintesi il deputato di Forza Italia. "In realtà non ho detto niente che prima di me non abbia già detto il presidente Berlusconi, che si è sempre tenuto lontano dagli estremismi e ha invece sempre puntato all'aggregazione delle forze moderate", ha dichiarato il presidente della Provincia. E' ovvio che, alla vigilia del secondo turno, la posizione ufficiale di Forza Italia non può essere diversa da quella esemplificata dalle parole di Gasparri, anche perché questo - e Berlusconi lo sa benissimo - è il momento di capitalizzare per potersi sedere al tavolo delle trattative. Niente di che, eh, chiariamolo: se Fi arriva al sette per cento è grasso



Magliocca con Zannini

che cola. Ma almeno può trattare, seppur con meno smalto di quando lo faceva al Nazareno con Matteo Renzi. Tante cose sono cambiate da allora, a cominciare dalla perdita di smalto di entrambi: lo stesso ex segretario del Pd, oggi alla guida di una Italia Viva che a livello nazionale fa poco più del due per cento, è più odiato che amato. Se facesse un passo indietro i 'Moderati' volerebbero, c'è da scommetterci. Per contro, chi in Campania i Moderati li fa 'volare' è il governatore De Luca. In tanti si rivedono nel suo

progetto, che alle ultime elezioni si è tradotto nei quasi cinquemila voti del 'listone' per Marino (se dovesse vincere il ballottaggio eleggerebbero ben sei consiglieri comunali). E chi dice che, superati gli indugi a livello nazionale, non si possa aggregare anche il centrodestra a trazione moderata come ha sempre sognato Berlusconi? "La costruzione di un grande centro che raggruppi tutte le forze politiche moderate, rappresenta la sfida politica nel medio periodo e nell'immediato futuro, un processo di sintesi tra partiti

e movimenti che si richiamano ai valori del popularrissimo europeo che dovrà vedere protagonista anche Forza Italia da qui ai prossimi mesi - conferma Magliocca - La tradizione politica del nostro Paese hanno visto vincente e centrali nel panorama politico italiano sempre i moderati impegnati in partiti centristi che hanno avuto la meglio su forze estremiste, sovraniste e populiste, perché gli italiani non amano la politica urlata e le campagne d'odio, ma credono e si riconoscono in valori e principi cristiano-popolari che, a livello europeo, sono patrimonio del PPE, la più grande famiglia politica del continente europeo". Da qui l'appello del Presidente della Provincia a lavorare, "ognuno per la propria parte, affinché questo progetto prenda definitivamente forma, traducendo la volontà politica da più parti espressa nell'ultimo anno e mezzo nella costruzione di un'area di centro che sia baricentrica rispetto alle minoritarie spinte populiste e sovraniste. Del resto, anche nel governo dei territori e nell'amministrazione di Enti ed Istituzioni, non si può prescindere dai valori moderati, riformatori e liberali che hanno guidato la storia politica italiana dal dopoguerra ad oggi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REVOCATA LA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO DEGLI OPERAI, VERSATO UNO DEGLI STIPENDI ARRETRATI

## Splendor, sit in allo Stir e vertenza chiusa

CASERTA (f.c.) - E' stato ricomposto con l'intercessione della società della Provincia Gisec il contrasto fra i lavoratori e i vertici della ditta di pulizie Splendor. Le maestranze erano state diffidate dal riprendere



La mediazione

La società della Provincia Gisec è intervenuta d'intesa con il sindacato Usb

il lavoro nella giornata dell'altro ieri e avevano iniziato un presidio permanente, dalle 5 del mattino, ogni giorno fino alla risoluzione della vertenza, all'ingresso dell'impianto di tritovaghiatura rifiuti (Stir) di Santa Maria Capua Vetere. Il tutto ad opera dei lavoratori iscritti alla Usb Lavoro privato presso la ditta che fornisce servizi di pulizia in appalto, tra le altre aziende, alla società provinciale, a capitale pubblico, Gisec Spa. Alla fine i dipendenti sono stati richiamati

al lavoro e questa protesta è rientrata. Pochi giorni fa c'era stato un presidio in via Sud Piazza d'Armi per reclamare due mesi di stipendi arretrati. Anche questa vicenda sembra avviarsi alla so-

## Contestate anche le condizioni contrattuali dei lavoratori

luzione: un mese di retribuzione è stato liquidato e le altre spettanze dovrebbero essere saldate nei prossimi giorni.

C'è poi un aspetto contrattuale da chiarire: gli operai sono chiamati a svolgere la funzione di sanificatori di un impianto industriale di trattamento dei rifiuti (appunto lo Stir di Santa Maria Capua Vetere), ma "si sono invece visti affibbiare - si legge in una nota

diffusa dal Cub prima del presidio di ieri mattina - l'insufficiente copertura giuridica fornita del contratto collettivo nazionale per il settore "Pulizie e Multiservizi", come se i rischi ed i livelli di esposizione agli stessi nell'effettuazione delle mansioni, fossero i medesimi previsti per i condomini privati". Insomma, un'incongruenza della quale l'Usb chiede la risoluzione.

A complicare le cose, negli ultimi giorni, ci si è messo un intervento di pignoramento dell'Agenzia delle Entrate nei confronti dei crediti vantati dalla stessa "La Splendor" verso la committente per presunti importi dovuti e non pagati.

Da notare infine che nella nota diffusa per annunciare la protesta (ora rientrata), si accenna alla "probabile successione d'appalto" che sarebbe stata annunciata dalla ditta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Notizie in breve

## Da oggi alla Vanvitelli si esplora "L'inferno della mente"

CASERTA - La frenologia quale studio della mente sarà al centro di un convegno internazionale di studi in programma oggi e domani presso l'Università "Luigi Vanvitelli". "L'inferno della mente" è il titolo della due giorni che vedrà, dopo la ripresa delle attività accademiche in presenza, il gruppo Freit presentare i risultati degli studi svolti in due anni. Ad aprire i lavori i saluti inaugurali del rettore del rettore della Vanvitelli Gianfranco Nicoletti, e del direttore del dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", Francesco Eriberto D'Ipollito.

## Tecnici a convegno all'azienda ospedaliera

CASERTA - Al via, all'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", il percorso formativo sul tema "Sviluppo di progetti strategici", organizzato dalla direzione sanitaria e rivolto ai direttori delle unità operative ospedaliere, con l'obiettivo di supportare e implementare le loro capacità progettuali. L'iniziativa, articolata in sette incontri concentrati in un trimestre, sarà inaugurata oggi, in aula magna, con inizio alle 8,30. La relazione di start up sarà curata da Leandro Pecchia, professore ordinario di Biomedical Engineering alla Warwick University nel Regno Unito.